

INR 42/2026

OGGETTO: Interrogazione dei consiglieri del Gruppo Partito Democratico Giulia Mazzarelli, Anna Ferretti, Alessandro Masi, Luca Micheli, Gabriella Piccinni sul piano industriale e sulla governance della Società Sviluppo Industriale Siena S.r.l. nel percorso di reindustrializzazione del sito ex Beko di viale Toselli.

- - -

I Consiglieri del Gruppo Partito Democratico Giulia Mazzarelli, Anna Ferretti, Alessandro Masi, Luca Micheli, Gabriella Piccinni hanno presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“““

PREMESSO CHE

La vertenza dello stabilimento Beko di viale Toselli ha assunto, e continua ad avere, una grande rilevanza per la nostra città e per il territorio. In questi anni, grazie alla mobilitazione e all'impegno di lavoratori e lavoratrici, insieme al lavoro costante delle organizzazioni sindacali e delle istituzioni, e alla partecipazione di tutta la città, questa vicenda è diventata il simbolo di un impegno collettivo e condiviso per salvaguardare il diritto al lavoro dei 299 lavoratori coinvolti e per garantire un futuro occupazionale alla città.

Il 28 novembre 2025, dopo 58 anni di attività, la produzione è cessata definitivamente e i 158 lavoratori che fanno ancora parte del perimetro aziendale (quasi dimezzato rispetto ai 299 iniziali) sono collocati in cassa integrazione fino al 31 dicembre 2027, periodo che dovrebbe consentire il percorso di reindustrializzazione del sito.

Nell'autunno 2025 Invitalia, dopo aver acquistato lo stabilimento, ha costituito la società Sviluppo Industriale Siena S.r.l., con l'obiettivo di gestire il sito di viale Toselli, riqualificarlo dal punto di vista energetico e ambientale e individuare un nuovo soggetto industriale interessato a insediarsi nell'area.

Durante il Consiglio Comunale del 27 novembre 2025 è stata approvata l'acquisizione da parte del Comune di Siena di una quota del 20% del capitale sociale di Sviluppo Industriale Siena S.r.l., insieme all'approvazione dello statuto della nuova società.

Successivamente il Comune di Siena ha indicato Gabriele Corradi come proprio rappresentante nel consiglio di amministrazione della società.

RITENUTO CHE

Alla luce dell'importanza di questa vicenda per il futuro industriale della città e per i lavoratori coinvolti, restano ancora alcune incertezze sul ruolo e sulle prospettive operative della società Sviluppo Industriale Siena S.r.l., in particolare sul piano industriale e sui tempi del percorso di reindustrializzazione.

Inoltre la partecipazione del Comune di Siena con una quota del 20 % nella società richiama pienamente il ruolo di indirizzo e di controllo del Consiglio Comunale.

SI CHIEDE ALLA SINDACA E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

Se non ritengano urgente che Sviluppo Industriale Siena S.r.l. illustri al Consiglio Comunale, alla presenza dei lavoratori interessati, delle organizzazioni sindacali e delle altre istituzioni locali e regionali coinvolte, il proprio piano industriale, di cui al momento non è noto l'orizzonte temporale, il budget previsto per l'anno 2026 e lo stato delle interlocuzioni con eventuali soggetti industriali interessati alla reindustrializzazione del sito.

Come si prevede di chiudere l'esercizio 2026, ossia se si prevede di chiuderlo con un utile o con una perdita.

Se sia stato stipulato un patto di sindacato o altri accordi tra i soci che garantiscano al Comune di Siena una reale partecipazione alle decisioni della società, visto che la quota del 20 per cento non assicura di per sé un potere decisionale.

Se sia stata adottata una delibera di Consiglio di Amministrazione che ai sensi dell'articolo 22 dello statuto della società abbia conferito particolari poteri e/o deleghe ai singoli consiglieri di amministrazione.

Siena 12/03/2026

F.to

Giulia Mazzevoli
Anna Ferretti
Alessandro Masi
Luca Micheli
Gabriella Piccini